

# COMUNE DI QUINDICI

Provincia di Avellino

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09

DEL 30/10/2012

OGGETTO: ART. 8 DECRETO LEGISLATIVO 14.3.2011, N. 23-DETERMINAZIONE ALIQUOTE.

L'anno DUEMILADODICI addì TRENTA del mese di OTTOBRE alle ore 11,30 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, convocato con invito del Presidente in data 04/10/2012 n. 5553 e succ. integr. in data 11/10/2012 n. 5682 si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale, risultano:

N.	NOME E COGNOME	PRESENTI	ASSENTI
	<b>CONSIGLIERI</b>		
1.	Liberato Santaniello	X	
2.	Antonio Santaniello	X	
3.	Delfina Vivenzio		X
4.	Vittorio Scibelli	X	
5.	Gianfranco Salvatore Santaniello	X	
6.	Salvatore Falco	X	
7.	Andrea Renzullo		X
8.	Sebastiano Russo	X	
9.	Carmine Graziano	X	
10.	Maurizio Ferrentino		X
11.	Francesco Santaniello	X	
12.	Roberto Grasso	X	
13.	Paolino Bonavita	X	
14.	Antonello Leone	X	
15.	Andrea Santaniello	X	
16.	Antonio Santaniello	X	
17.	Angelo Scala	X	
	<b>T O T A L E</b>	<b>14</b>	<b>3</b>

Partecipa il Segretario Comunale dott.Tonino Basile Baldassarre incaricato della redazione del verbale.

Presiede l'adunanza il sig. Russo Sebastiano, nella sua qualità di Presidente, il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, ai sensi dell'art. 45 del vigente regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto al n.4 dell'ordine del giorno.

## **DELIBERAZIONE N.9 DEL 30/10/2012**

### **OGGETTO:ART. 8 DECRETO LEGISLATIVO 14.3.2011, N. 23-DETERMINAZIONE ALIQUOTE.**

**Si dà atto che rientra il Consigliere Bonavita Paolino. Presenti n.14**

**Relazione sul punto il Presidente.**

**Il consigliere Bonavita a nome della minoranza deposita proposta di elevazione da 200,00 a 250,00 della detrazione dell'unità immobiliare adibita all'abitazione principale in cui dimori e risieda persona invalida, nonché diminuzione dell'aliquota per l'abitazione principale dal 4% al 2% e aumento per la seconda casa dal 7,60 % al 9,60%.**

**Dopo ampia discussione**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art 13 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 che istituisce, al comma 1, l'imposta municipale propria, in via sperimentale, per tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014, in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 23/2011, in quanto compatibili, in base agli articoli contenuti nello stesso D.L. 201/2011 prima citato, nonché in base al D.Lgs. 504/92, di cui il D.L.201/2011 richiama diverse disposizioni;

Considerato che l'art 13 del D.L. 201/2011 prevede che:- l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del decreto legislativo 504/92, istitutivo dell'ICI, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa , intendendosi per queste ultime esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte a catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

- la base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1,3 5 e 6 del D.Lgs. 504/92 e dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

- per i fabbricati iscritti a catasto , il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ex art. 3 comma 48 della L. 662/1996, i seguenti moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati in categoria catastale D/5;
- d) 80 per i fabbricati classificati in categoria catastale A/10;
- e) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- f) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Considerato altresì che per i terreni agricoli è prevista una rivalutazione del 25 per cento del reddito dominicale ed un moltiplicatore del 130, con eccezione dei coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola per i quali il moltiplicatore è pari a 110;

Vista la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze pari a euro 200,00 con un ulteriore incremento, limitatamente al periodo 2012

– 2013, di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, maggiorazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00.

Atteso che la detrazione si applica alle unità immobiliari , appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari e che l'aliquota ridotta e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92

( soggetto passivo non assegnatario della casa coniugale);

Viste le aliquote determinate dal D.L. 201/2011 nella misura del 4 per mille, per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, con possibilità di aumento o diminuzione fino a 0,2 punti percentuali, nella misura dello 7,6 per mille per l'aliquota base, con possibilità di aumento o diminuzione

fino a 0,3 punti percentuali e nella misura del 2 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, con possibilità di sola diminuzione fino a 0,1 per cento;

Considerato che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale, relative pertinenze e fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota base del 7,6 per mille, quota da versare allo Stato contestualmente all'IMU propria al lordo delle detrazioni previste dal D.L. 201/2011 nonché delle detrazioni e riduzioni eventualmente deliberate dal Comune;

Visto altresì l'art. 28 del D.L. 201/2011 che prevede, per l'anno 2012 e successivi, un'ulteriore riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio dei Comuni pari a 1.450 milioni di euro;

Considerata la certificazione catastale dell'Agenzia del Territorio dell'anno 2011, il gettito ICI anno 2010 (ultimo anno rendicontato), le dichiarazioni ICI presentate dai contribuenti (che per l'abitazione principale sono relative all'anno 2006 e precedenti), vista altresì la normativa IMU, vista infine l'esigenza di assicurare un gettito IMU che consenta altresì di far fronte alla consistente riduzione del fondo di cui al punto precedente;

Ritenuto di determinare nella misura del 4 per mille l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze, nonché per le fattispecie di cui di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92 (soggetto passivo non assegnatario della casa coniugale), nella misura dell' 8,80 per mille l'aliquota per tutti gli altri immobili e nella misura del 2 per mille l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

Ritenuto di iscrivere a bilancio di previsione 2012, al Titolo I dell'entrata, categoria 1, entrate tributarie, l'importo di euro 1 370.000,00

Visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs. 267/2000;

Visto il risultato della votazione sulla proposta della minoranza:

contrari n.8, favorevoli n.6 (minoranza più Santaniello Antonio)

Visto il risultato della votazione per l'approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2012:  
favorevoli n.8, contrari n.6 (minoranza più Santaniello Antonio),

### **DELIBERA**

1) di determinare la misura delle aliquote IMU sperimentale, per l'anno 2012 come segue:

- 4,00 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- 2,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 7,60 per mille per tutti gli altri immobili;

2) di determinare in euro 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, con un ulteriore incremento, limitatamente al periodo 2012 – 2013, di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, maggiorazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

3) di dare atto che l'aliquota del 4,00 per mille e la detrazione, di cui al punto 2, si applicano anche alle fattispecie di cui all'art. 6 comma 3-bis del D.Lgs. 504/92 (soggetto passivo non assegnatario della casa coniugale);

4) di dare atto che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari ex art 8 comma 4 del D.Lgs 504/92;

5) di dare atto che la presente Deliberazione verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 446/97 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, a seguito di apposita votazione.

UFFICIO PROPONENTE

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: ART. 8 DECRETO LEGISLATIVO 14.3.2011, N. 23-DETERMINAZIONE ALIQUOTE.**

Pareri ai sensi dell'art.49 D.L.vo 267/00.

UFFICIO AREA Ec. Finanziaria

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere: favorevole

Motivazione \_\_\_\_\_

---

Lì, \_\_\_\_\_

F/to Il Responsabile Ufficio

Dott.Fioravante Bonavita

UFFICIO \_\_\_\_\_

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere: \_\_\_\_\_

Motivazione \_\_\_\_\_

---

Lì, \_\_\_\_\_

Il Responsabile Ufficio

---

**UFFICIO DI RAGIONERIA**

In ordine alla regolarità contabile del presente atto, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Motivazione: \_\_\_\_\_

---

Si dichiara che l'attuazione del presente atto non comporta né entrate né spese. né minori entrate per il Bilancio Comunale.

Lì, \_\_\_\_\_

f/to IL RESPONDABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Fioravante Bonavita

ATTESTAZIONE della copertura finanziaria resa ai sensi dell'art.153 - comma 5 D.L.vo 267/00.

La somma di €..\_\_\_\_\_ viene impegnata e trova copertura finanziaria nello stanziamento del Tit.\_\_\_\_\_ Cap.\_\_\_\_\_ del Bilancio \_\_\_\_\_ -

Lì, \_\_\_\_\_

f/to IL RESPONDABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Fioravante Bonavita

Del che si è redatto il presente verbale

F7to IL PRESIDENTE  
Sig. Russo Sebastiano

F/to IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.Tonino Basile Baldassarre

---

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
(Art.125 D.L.vo. n.267 del 18.8.2000)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **15/11/2012** giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari -

F/to IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.Tonino Basile Baldassarre

---

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione iscritta nel registro delle pubblicazioni viene affissa all'Albo Pretorio on line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69 ) in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 D.L.vo 267/2000.

F/to IL MESSO COMUNALE

Lì **15/11/2012;**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio, on line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32 , comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69 ), per 15 giorni consecutivi a partire dal **15/11/2012;**

è divenuta esecutiva:

-ai sensi ai sensi dell'art. 134 D.L.vo 267/2000 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, poiché non soggetta a controllo;

-ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.L.vo 267/00 perché resa immediatamente eseguibile.

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

In data ..... copia della presente determinazione viene trasmessa a:

-Sindaco/ Commissario – Commissione Prefettizia.....

-Assessore .....

-Segretario comunale

-Direttore generale

-Area Finanziaria

-Area .....

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

p.c.c.

all'originale

Quindici li **15/11/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.Tonino Basile Baldassarre